



Decreto del Direttore generale nr. 169 del 17/12/2020

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Francesca Carlesi*

Oggetto: Approvazione della graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di 6 unità di personale di categoria D, in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, del D.lgs. 75/2017. Disposizioni per l'assunzione e l'assegnazione degli aventi titolo.

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato A	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 108 del 24/07/2020 di "Approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) per il triennio 2020-2022";

Vista la Legge regionale Toscana n. 30/2009 e s.m.i. nella quale, all'art. 3, relativo alla natura dell'Agenzia, sostituito dall'art. 4, comma 1, L.R. n. 68/2019, ARPAT viene definito, ai sensi dell'art. 7 della L. 132/2016, "ente con personalità giuridica di diritto pubblico dotato di autonomia tecnico-scientifica, amministrativa e contabile";

Visto l'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (convertito con L. 28 febbraio 2020 n. 8) avente ad oggetto: "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni" ed in particolare il comma 1 dell'articolo sopra detto che prevede che le Amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possano, fino al 31 dicembre 2021, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni del personale, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale in possesso dei requisiti ivi previsti;

Vista la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23.11.2017 avente ad oggetto "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";

Ricordato, in particolare, il punto 3.2.2 della circolare sopra menzionata, che ribadisce e precisa che:

- le procedure di reclutamento speciale, previste dall'art. 20 del D.Lgs 75/2017, devono svolgersi in coerenza con il Piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 2, del D.Lgs 165/2001 e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria;
- appare opportuno che le amministrazioni operino una ricognizione del personale potenzialmente interessato e delle esigenze di professionalità da reclutare attraverso tali procedure;
- in presenza di soli soggetti in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 dell'art. 20, nel caso in cui le amministrazioni si siano determinate all'avvio delle procedure di reclutamento speciale ed abbiano disponibilità finanziarie adeguate, sarebbe opportuno che le stesse ricorressero alle modalità di cui al comma 1 sopra menzionato;

- le procedure speciali di reclutamento finalizzate al superamento del precariato hanno una disciplina che sottende un interesse prevalente rispetto alla modalità prevista dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e che, conseguentemente, la medesima non è da svolgere in via propedeutica all'avvio delle relative procedure, mentre rimane prevalente la posizione giuridica alla ricollocazione del personale in disponibilità, per chi è necessario adempiere a quanto previsto dall'art. 34 bis del medesimo decreto legislativo;

Visto il comma 8 del sopra menzionato art. 20 del D.Lgs 75/2017 che prevede che le amministrazioni possano prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di stabilizzazione e fino alla loro conclusione, nei limiti delle risorse disponibili, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010;

Dato atto che:

- è stata effettuata la preventiva ricognizione di cui al punto 3.2.2 della circolare n. 3 del 23.11.2017 sopra menzionata del personale titolare di rapporto di lavoro a tempo determinato che alla data del 31.12.2020 abbia maturato i requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, del D.Lgs 75/2017 e sono stati individuati i soggetti in possesso dei requisiti previsti, e aventi quindi titolo a partecipare alla procedura speciale di reclutamento per l'assunzione a tempo indeterminato;
- a seguito della suddetta ricognizione, con decreto del Direttore amministrativo n. 38/2020, sono stati prorogati i contratti a tempo determinato per 7 unità di personale impiegato a tempo determinato presso questa Agenzia, per il progetto Cave e per il progetto Marine Strategy, fino alla conclusione della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs 75/2017;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 108 del 24/07/2020, è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022, dando seguito all'applicazione della disposizione di cui all'art. 33, co 4, della L.R. 30/2009, ricomprendendo anche i posti da destinare alla stabilizzazione del personale precario in ARPAT;

Viste:

- la Legge regionale toscana n.32 del 29/06/2018 e s.m.i. avente ad oggetto "Disposizioni in materia di reclutamento speciale finalizzate al superamento del precariato" da applicarsi come indicato all'art. 4, anche agli enti dipendenti della Regione di cui all'articolo 50 dello Statuto della Regione Toscana;
- la delibera della Giunta regionale n. 1187 del 29/10/2018 avente ad oggetto "Linee di indirizzo inerenti l'attivazione delle procedure speciali di reclutamento per gli enti dipendenti di cui all'articolo 50 dello Statuto della Regione Toscana;

Precisato che, nella necessità di operare una definitiva ricognizione del personale potenzialmente interessato alla suddetta procedura di stabilizzazione, le unità di personale attualmente in possesso dei requisiti risultano pari a 6 in quanto, tra quelle interessate dalla proroga dei contratti a tempo determinato di cui al decreto del Direttore amministrativo n. 38/2020 sopra richiamato, una unità di personale ha rassegnato le proprie dimissioni a seguito di vincita di concorso per un posto a tempo indeterminato presso questa Agenzia (come risulta agli atti del Settore Gestione delle risorse umane);

Precisato che le 6 unità di personale sopra dette andranno a coprire posti vacanti e disponibili nella dotazione organica dell'Agenzia così come indicata dal decreto del Direttore generale n. 108/2020;

Considerato opportuno – nonostante le modifiche intervenute all'art. 3 della L.R. n. 30/2009 relativo alla natura di ARPAT – al fine di dare corso alla procedura di stabilizzazione in oggetto, continuare a fare riferimento – in analogia a quanto avviene per gli enti dipendenti della Regione di cui all'art. 50 dello Statuto - oltre che alla normativa nazionale di riferimento sopra richiamata, anche a quanto previsto dalle disposizioni di cui alle suddette L.R. 32/2018 e delibera di Giunta regionale n. 1187/2018;

Visti:

- il decreto del Direttore amministrativo n. 133 del 06/11/2020 di presa d'atto dell'esito delle procedure di mobilità interna indette con decreto del Direttore amministrativo n. 107/2020 che sono andate deserte per tutti i posti previsti;
- il decreto del Direttore amministrativo n. 134 del 06/11/2020 di indizione dell'avviso pubblico di reclutamento speciale per il triennio 2020-22 per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di 6 unità di personale di categoria D, rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, del D.Lgs 75/2017;

Preso atto che nei termini di apertura dell' avviso pubblico di reclutamento speciale sono pervenute le candidature dei richiedenti Claudio Calandretti, Stefania Stochino, Gabriele Nassini, Giovanni Visalli, Giacomo Marino, Fabiola Fani e che tutti i 6 richiedenti sono in possesso dei requisiti specifici previsti dall'avviso;

Preso atto che con il decreto del Direttore amministrativo n. 134/2020 sopra menzionato:

- si stabiliva che la definizione delle sedi destinate al reclutamento speciale sarebbe stata rinviata agli esiti della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001, già precedentemente avviata, e che le medesime sarebbero state determinate, tra i posti previsti dal Piano assunzioni, sulla base delle esigenze organizzative dell'Agenzia in coerenza con i titoli posseduti da ciascun candidato;
- si ricordava che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e del novellato art. 3 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, il personale assunto dovrà permanere nella sede di prima destinazione per i cinque anni successivi alla data di assunzione;
- si precisava che l'assegnazione alle sedi sopra dette sarà preselta dagli aventi titolo sulla base dell'ordine di graduatoria;

Preso atto dell'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001 attivata in data 09.10.2020 (documentazione agli atti del Settore Gestione delle risorse umane);

Dato atto che in data 02/12/2020 si è verificata l'improvvisa cessazione di un dipendente con qualifica di Collaboratore Professionale sanitario -Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro in servizio presso il Dipartimento di Massa;

Considerata l'urgente necessità di ricoprire il suddetto posto resosi vacante presso il Dipartimento di Massa;

Vista la definizione della Direzione in merito alle strutture e alle sedi destinate al reclutamento speciale individuate, tra i posti previsti dal Piano assunzioni, sulla base delle esigenze organizzative dell'Agenzia in coerenza con i titoli posseduti da ciascun candidato, come segue:

- n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale con laurea in biologia per il Settore Mare per la sede di Livorno (con possesso dei seguenti ulteriori specifici requisiti: brevetto subacqueo per immersioni fino a 40 metri di profondità e idoneità fisica alla navigazione sul battello oceanografico e/o motopesca);
- n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale con laurea in biologia per il Settore Supporto tecnico del Dipartimento di Piombino – Elba;

- n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale con laurea in biologia per il Settore Supporto tecnico del Dipartimento di Pisa;
- n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale con laurea in geologia per il Settore Supporto tecnico del Dipartimento di Massa;
- n. 1 posto di Collaboratore Professionale sanitario -Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per il Dipartimento di Massa;
- n. 1 posto di Collaboratore Professionale sanitario -Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per il Dipartimento di Lucca.

Dato atto che la copertura del posto di Collaboratore professionale sanitario Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per il Dipartimento di Massa non era stata prevista dal PTFP vigente, in quanto precedente alla cessazione prima menzionata;

Ritenuto pertanto di procedere, nelle more dell'approvazione del nuovo PTFP 2021-2023, ad integrare - fin da adesso - in quanto posto da destinare alle procedure di stabilizzazione di cui trattasi, il PTFP 2020-2022 (di cui al decreto del Direttore generale n. 108/2020), in riferimento all'annualità 2021, con un ulteriore posto di Collaboratore Professionale sanitario -Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per il Dipartimento di Massa che verrà successivamente e formalmente ricompreso in sede di approvazione del nuovo PTFP 2021-2023;

Atteso che, con riferimento al suddetto posto, sono già state effettuate sia le procedure di mobilità interna ai sensi del Disciplinare per la mobilità di comparto che quelle di cui all'art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001;

Ritenuto pertanto di:

- predisporre la graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato delle 6 unità di personale in questione, secondo i criteri di cui all'art. 6 dell'Avviso approvato con il decreto del Direttore amministrativo n. 134/2020;
- procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei 6 richiedenti sopra elencati, a decorrere dalla data del 01.01.2021;
- assegnare le suddette 6 unità di personale alle strutture e alle sedi prima elencate, rispettando l'ordine di graduatoria, ed a seguito delle opzioni che saranno, successivamente, esercitate dai singoli richiedenti;

Visto l'art. 25 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Sanità 2016-2018 relativo al periodo di prova nel quale, al comma 13, è previsto che possano essere esonerati dal periodo di prova i dipendenti che abbiano già avuto rapporti di lavoro, anche a tempo determinato, nel medesimo o corrispondente profilo, anche in altre amministrazioni pubbliche;

Ritenuto di avvalersi della facoltà sopra descritta per le suddette 6 unità di personale di Collaboratore professionale sanitario Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e di Collaboratore tecnico professionale;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di approvare la graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato nel triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 75/2017, di n. 6 unità di personale di categoria D (di cui n. 2 unità con profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario-Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, n. 3 unità con profilo professionale di Collaboratore tecnico professionale ad indirizzo biologico e n.1 unità con profilo professionale di Collaboratore tecnico professionale ad indirizzo geologico), di cui all'allegato "A";
2. di disporre che la graduatoria medesima, così come previsto dalla normativa regionale nonché dall'avviso, sia pubblicata sul sito WEB istituzionale di ARPAT;
3. di dare mandato al Settore Gestione delle risorse umane di procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei 6 richiedenti di cui alla graduatoria, a decorrere dalla data del 01.01.2021;
4. di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 25 comma 13 del CCNL del Comparto Sanità siglato in data 21.5.2018, esonerando i 6 neo assunti dall'effettuazione del periodo di prova;
5. di dare atto che, acquisiti i documenti previsti, sarà stipulato il contratto individuale di lavoro, in conformità al CCNL del 21.5.2018;
6. di integrare, fin da adesso, per le motivazioni indicate in parte narrativa, il PTFP 2020-2022 (di cui al decreto del Direttore generale n. 108 del 24.07.2020), in riferimento all'annualità 2021, con un ulteriore posto di Collaboratore Professionale sanitario -Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per il Dipartimento di Massa che verrà successivamente e formalmente ricompreso in sede di approvazione del nuovo PTFP 2021-2023;
7. di stabilire che le strutture e le sedi a cui assegnare il personale interessato alla stabilizzazione siano le seguenti:
 - n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale con laurea in biologia per il Settore Mare per la sede di Livorno (con possesso degli ulteriori specifici requisiti: brevetto subacqueo per immersioni fino a 40 metri di profondità e idoneità fisica alla navigazione sul battello oceanografico e/o motopesca);
 - n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale con laurea in biologia per il Settore Supporto tecnico del Dipartimento di Piombino – Elba;
 - n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale con laurea in biologia per il Settore Supporto tecnico del Dipartimento di Pisa;
 - n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale con laurea in geologia per il Settore Supporto tecnico del Dipartimento di Massa;
 - n. 1 posto di Collaboratore Professionale sanitario -Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per il Dipartimento di Massa;
 - n. 1 posto di Collaboratore Professionale sanitario -Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per il Dipartimento di Lucca;
8. di procedere all'assegnazione delle suddette 6 unità di personale alle strutture e alle sedi indicate rispettando l'ordine di graduatoria, ed a seguito delle opzioni che saranno, successivamente, esercitate dai singoli richiedenti;
9. di disporre che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito con L. 114/2014, così come novellato dall'art. 14 bis del D.L. 4/2019, i neo assunti dovranno permanere nella sede di prima destinazione per i cinque anni successivi alla data di assunzione;
10. di imputare il costo alla voce B9, Costo del personale, del bilancio di esercizio per gli anni di competenza;

11. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane;
12. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile al fine di consentire l'assunzione a tempo indeterminato delle 6 unità di personale interessate a decorrere dal 01.01.2021;
13. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T 22.06.2009 n. 30 e s.m.i.

Il Direttore Generale
Ing. Marcello Mossa Verre¹

1 “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 15/12/2020
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 16/12/2020
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 16/12/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 17/12/2020
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 17/12/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 17/12/2020

ARPAT					
GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO ART. 20 D.Lgs. 75/2017 – LRT 32/2018					
CRITERI FORMAZIONE GRADUATORIA					
POSIZIONE	COGNOME	NOME	IN SERVIZIO al 22.06.2017 (data entrata in vigore D.Lgs. 75/2017)	IN CASO DI PARITA': GIORNI ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 03.12.2020 (data scadenza bando)	CATEGORIA DI INQUADRAMENTO
1	Marino	Giacomo	SI	1691	D
2	Fani	Fabiola	SI	1684	D
3	Calandretti	Claudio	SI	1368	D
4	Stochino	Stefania	SI	1347	D
5	Nassini	Gabriele	SI	1311	D
6	Visalli	Giovanni	SI	1228	D